Bosphorus

Società Ceramica Italiana Laveno; Wenger A.

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/XC010-00043/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/XC010-00043/

CODICI

Unità operativa: XC010

Numero scheda: 43

Codice scheda: XC010-00043

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: numero di inventario

Numero interno: 2476

Tipo scheda: MI

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00648329

Ente schedatore: R03/ Museo Internazionale Design Ceramico

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: matrice

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: paesaggio

Identificazione: Paesaggio orientale

Titolo proprio: Bosphorus

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012087

Comune: Laveno-Mombello

Località: Cerro

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Perabò

Denominazione spazio viabilistico: Lungolago Perabò, 5

Denominazione struttura conservativa - livello 1: MIDeC - Museo Internazionale del Design Ceramico

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Guilizzoni

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Laveno-Mombello

Località: Ponte

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: stabilimento

Denominazione: Stabilimento S. C. I.

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Numero: 2476

Transcodifica del numero di inventario: 0002476

INVENTARIO [2 / 2]

Numero: 133/L

Transcodifica del numero di inventario: L000133

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 468722,42059

PUNTO|Coordinata Y: 5082781,6726

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XIX/ XX

Frazione di secolo: fine/inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1890

Validità: post

A: 1910

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Autore/Nome scelto: Società Ceramica Italiana Laveno

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1856/ 1965

Codice scheda autore: XC010-00002

Sigla per citazione: 00004284

Motivazione dell’attribuzione: marchio

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: incisore

Autore/Nome scelto: Wenger A.

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XIX fine-sec. XX inizio

Codice scheda autore: XC010-00059

Sigla per citazione: 00004389

Motivazione dell’attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

Materia e tecnica: bulino

Materia e tecnica: rame

MISURE

Unità: mm.

Altezza: 353

Larghezza: 520

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Posizione: in alto a sinistra

Trascrizione: 133

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Identificazione: A. Wenger, Hanley (England)

Posizione: in alto a sinistra

Descrizione: A. WENGER/ HANLEY/ ENGLAND

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Identificazione: Società Ceramica Italiana, Laveno

Posizione: in basso a destra

Descrizione: aquila ad ali spiegate con sigla "S. C. I." al centro, stella sovrastante, scritta "BOSPHORUS" sottostante

Notizie storico-critiche
La lastra raffigura un ornato di gusto orientaleggiante per un grande piatto ovale. E' probabile che la lastra realizzata dall'inglese A. Wanger sia stata acquistata e riutilizzata dalla S. C. I. per la produzione di terraglie: come attesta l'iscrizione presente nel marchio, questo decoro fu chiamato "Bosphorus". Le prime manifatture a utilizzare la decorazione a stampa mediante una lastra di metallo incisa furono le francesi e le inglesi; certamente la Wedgwood, la notissima fabbrica di terraglie e porcellane inglesi, fu tra le prime ad ottenere risultati importanti in questa tecnica. La

tecnica fu importata in Italia intorno al 1820 e i primi tentativi pare si effettuassero presso ditte napoletane, finché l'allora ditta di ceramica Richard si impadronì del nuovo metodo raggiungendo alti livelli nella fabbrica di San Cristoforo a Milano. All'inizio la S. C. I. di Laveno ricorse alla già qualificata manodopera inglese, in seguito si affidò ai validissimi della Richard Ginori (Crippa, Brambilla, Artori).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: deposito

Nome: Richard Ginori 1735

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Richard Ginori 1735 S. p. A.

Indirizzo: Via Giulio Cesare, 50 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: 2476

Nome del file: 2476.jpg

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: XC010

Nome file dell'immagine originale: 2476.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1994

Specifiche ente schedatore: Museo Internazionale Design Ceramico

Nome [1 / 2]: Reggiori, Albino

Nome [2 / 2]: Sangermano, Nesta

Funzionario responsabile: Fontana Liviana

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2007

Nome: Civai, Alessandra

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2007

Nome: Civai, Alessandra

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/01/23

Ultima modifica scheda - ora: 15.04

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/02/18

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/02/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 00.00